



## Roadshow per l'internazionalizzazione. 45° tappa: Arezzo

di Giuseppe Perna

Mercoledì 15 marzo p.v. presso l'Auditorium di **Arezzo Fiere e Congressi** si effettuerà il prossimo Roadshow per l'internazionalizzazione, promosso e sostenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzato da ICE-Agenzia, in collaborazione con Confcommercio Arezzo, partner territoriale della iniziativa.

L'iniziativa vede insieme soggetti pubblici e privati del Sistema Italia (indicati nell'ultima pagina) a fianco delle imprese per vincere la sfida nei mercati mondiali ed individuare nuove opportunità di business.

Il format prevede, dalle 9:15 alle 11, una **sessione seminariale** con relatori di Prometeia, del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, nonché delle Agenzie pubbliche ICE - Agenzia, SACE e Simest, che illustreranno gli scenari internazionali, gli strumenti e le strategie a sostegno delle imprese sui mercati globali. A seguire, dalle 11 alle 17:30, gli imprenditori potranno avere **incontri individuali** con i rappresentanti delle organizzazioni pubbliche e private presenti, per approfondire le opportunità di internazionalizzazione ed elaborare una strategia di mercato personalizzata.

All'evento prenderà parte anche lo **Sportello MISE Toscana**, per offrire informazioni sulle opportunità offerte in favore dello sviluppo imprenditoriale, nei vari settori di competenza del Ministero dello Sviluppo Economico.

Per iscriversi all'evento è necessario compilare il form all'indirizzo [www.roadshow.ice.it](http://www.roadshow.ice.it), cliccando su "Arezzo". Al Desk degli appuntamenti sarà possibile richiedere incontri bilaterali.



**Industria 4.0 – Terzo Focus** (pag. 2)

**Nuovi interventi per il Sud** (pag. 3)

**Principali benefici per le imprese previsti dall'ultima legge di bilancio** (pag. 4)

**Fondo di garanzia per imprese, professionisti, start-up ed incubatori** (pag. 6)

**Le statistiche import/export** (pag. 7)

**CALL CENTER: approfondimenti sulla nuova disciplina** (pag. 8)

**Liberazione della banda 700 MHz** (pag. 9)

**Internet point, phone center e servizio fax** (pag. 10)

**Interventi in favore delle imprese confiscate alla criminalità** (pag. 11)

## RUBRICHE

**Innovazione**  
Pag. 2

**Agevolazioni alle imprese**  
Pagg. 3-6

**Export**  
Pag. 7

**Comunicazioni**  
Pagg. 8-10

**Altre tematiche**  
Pag. 11

## FOCUS TERRITORIALI



**Toscana** (pag. 12)

**Campania** (pagg. 13-17)



## Agevolazioni alle imprese

### Terzo Focus su Industria 4.0 – I crediti di imposta per le attività di ricerca

Marino Rolfo, Sportello MISE Campania



Nel precedente Numero abbiamo effettuato un primo approfondimento sui crediti di imposta fruibili per la realizzazione degli investimenti “produttivi” e degli investimenti c.d. “innovativi” (previsti, in particolare, dal Piano Nazionale Industria 4.0).

In questo Numero ci soffermiamo sui crediti di imposta fruibili per le attività di ricerca e sviluppo industriale, interamente ascrivibili al suddetto Piano Nazionale.

In particolare, con la legge di Bilancio 2017 sono stati modificati molti aspetti relativi alla precedente normativa (introdotta con l’art. 3 del DL 145/2013), con riferimento ai seguenti elementi:

- tetto massimo, percentuale di agevolazione e spese ammesse;
- estensione dei benefici per la ricerca commissionata dall’estero;
- durata.

#### **Tetto massimo, percentuale di agevolazione e spese ammesse:**

Il limite annuo del credito di imposta è elevato in modo significativo: **da 5 milioni a 20 milioni di euro**.

Inoltre, il credito di imposta verrà conteggiato nella misura del 50% su tutte le spese ammesse all’articolo 3 comma 6 del DL 145/2013, senza più prevedere l’aliquota ridotta del 25% per le quote di ammortamento sulle spese per strumenti ed attrezzature di laboratorio e per le spese riferite all’acquisizione di competenze tecniche e private industriali.

Si prevede, inoltre, un ampliamento delle tipologie di personale impiegato i cui costi sono ammissibili al beneficio: sarà sufficiente, infatti, che tale personale sia impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo ammesse, senza essere più richiesto l’impiego di personale “altamente qualificato”.

#### **Estensione alla ricerca commissionata dall’estero:**

Il credito d’imposta spetterà anche alle stabili organizzazioni in Italia o alle imprese di soggetti non residenti che eseguono nel territorio dello Stato le attività di ricerca e sviluppo, nel caso di contratti stipulati con imprese residenti o localizzate in altri Stati membri dell’Unione europea, negli Stati aderenti all’accordo sullo Spazio economico europeo ovvero in Stati con i quali è attuabile lo scambio di informazioni (Dm 4 settembre 1996).

#### **Durata:**

La validità delle suddette modifiche è relativa al periodo d’imposta successivo al 31 dicembre 2016. Persisteranno, pertanto, due modalità di conteggio: la prima per il biennio 2015-2016, la seconda per gli anni 2017-2020. Il periodo temporale delle agevolazioni resta invariato secondo un approccio incrementale sulle spese del triennio 2012/2014, estendendo i benefici per un anno. In tal modo, il periodo d’imposta calcolabile passa dal 2014-2019 al periodo 2015/2020.

Nei prossimi numeri proseguiamo con altri FOCUS di approfondimento sugli strumenti di attuazione del Piano Nazionale Industria 4.0.



## Agevolazioni alle imprese

### Nuovi interventi per il Sud

#### **Immacolata Garofalo, Sportello MISE Campania**

Alla chiusura del presente articolo, il Parlamento sta discutendo la conversione in legge del decreto “omnibus” emanato dal Governo il **23 dicembre u.s.**, adottante una serie di misure urgenti volte ad affrontare situazioni di rilevante criticità, con particolare riguardo al Mezzogiorno.

La prima misura consente di dare stabilità alla rete di ammortizzatori sociali che, a tutela dei lavoratori, sta accompagnando il processo di transizione e cessione del complesso aziendale **Ilva**.

La seconda misura destina 70 milioni di euro al rinnovo e al potenziamento della dotazione delle strutture sanitarie dell’area di **Taranto**, in termini di apparecchiature e dispositivi medici di diagnostica e cura, nel quadro di un progetto che sarà definito da Ministero della salute e Regione Puglia nell’ambito del Tavolo istituzionale permanente per Taranto.

La terza misura prevede che l’Amministrazione straordinaria dell’ Ilva debba sottoporre al **Ministero dello sviluppo economico** un piano di misure di carattere assistenziale e sociale per le famiglie disagiate dell’area di Taranto. Tale piano, che ha a disposizione 30 milioni di euro in 3 anni, verrà concordato con i Comuni del territorio e monitorato dal MISE.

La quarta misura introduce l’istituzione, da parte delle rispettive Autorità portuali, di un’ **Agenzia di transshipment** nel Porto di Taranto e nel Porto di Gioia Tauro, al fine di fornire una rete di sicurezza ai lavoratori interessati ai processi di ricollocazione nell’ambito dei piani di rilancio delle attività terminalistiche in corso.

La quinta misura stabilisce la figura di un **Commissario unico nazionale alla depurazione**, che acceleri, nel Mezzogiorno e nelle altre Regioni in ritardo, la realizzazione degli impianti necessari al trattamento ecologicamente avanzato delle acque reflue, nel rispetto degli standard europei.

Ulteriori misure del decreto legge prevedono interventi funzionali alla preparazione ed organizzazione della **Presidenza italiana del G7** nel 2017 (il cui evento si terrà a **Taormina**) ed il sostegno alla **Scuola Europea di Brindisi**, collegata alla base Onu che ha sede nella medesima città.

In data **1 febbraio 2017** la Commissione Bilancio della Camera ha approvato l'emendamento del Governo al decreto legge Sud, che rafforza ulteriormente il **credito d'imposta** (istituito con la legge di stabilità 2016), agevolando fino al 2019 l’acquisizione - anche tramite leasing - di beni strumentali nuovi destinati a strutture produttive localizzate nel Mezzogiorno. In particolare, l'emendamento del Governo innalza di fatto l'**aliquota** del credito: le grandi imprese in Basilicata, Calabria, Puglia, Sicilia e, da ultimo, la Sardegna passano dall'attuale 10% al 25%; le medie dal 15% al 35%; le piccole dal 20% al 45%. Percentuali più basse per alcune località di Molise e Abruzzo: 10% le grandi; 20% le medie e 30% le piccole.

Inoltre, il beneficio sarà calcolato sul costo complessivo dei beni acquisiti al “lordo” degli ammortamenti fiscali dedotti nel periodo d'imposta (e non più al “netto”), per beni ricadenti nelle categorie corrispondenti a quelle agevolabili, nonché per quelli oggetto dell'agevolazione (macchinari, impianti e attrezzature)", con esclusione comunque degli ammortamenti relativi al bene agevolato.

Aumentano, altresì, le **soglie dei progetti di investimento agevolabili** per le PMI: da 1,5 a 3 milioni di euro per le piccole imprese e da 5 a 10 milioni di euro per le medie imprese. Il massimale resta invece fissato a 15 milioni per i progetti d’investimento delle grandi imprese.

Infine, l'emendamento del Governo prevede lo **stop del divieto di cumulo** del credito d'imposta con gli aiuti de minimis e con altri aiuti di stato che insistano sugli stessi costi.

Alla chiusura del presente articolo il Senato sta completando l’approvazione del testo, per cui non dovrebbero esserci sostanziali modifiche rispetto a quanto riportato. Nei prossimi Numeri presenteremo gli eventuali aggiornamenti.



## Agevolazioni alle imprese

### **Benefici per le imprese. Le principali misure contenute nell'ultima legge di bilancio**

**Giuseppe Perna e Raffaele Tagliamonte, Sportello MISE Campania**

L. 11/12/2016, n. 232

#### **Art. 1, commi 4-7. Credito d'imposta strutture ricettive.**

Viene prorogato, con modifiche, per i periodi d'imposta 2017 e 2018 il credito d'imposta previsto dall'art. 10 del D.L. n. 83/2014 per interventi di riqualificazione di strutture ricettive, turistico-alberghiere ed attività agrituristiche, che devono perseguire anche finalità di ristrutturazione edilizia, riqualificazione antisismica o energetica.

#### **Art. 1, commi 8-13. Superammortamento e iperammortamento.**

Viene prorogata e rafforzata la disciplina di maggiorazione delle quote di ammortamento di beni strumentali nuovi introdotta dalla legge di stabilità 2016. Con riferimento alle operazioni effettuate entro il 31 dicembre 2017 e sino al 30 giugno 2018 è confermata la maggiorazione del 40%, che sale al 150% per gli investimenti in beni materiali strumentali ad alto contenuto tecnologico (elencati nell'allegato A alla legge).

#### **Art. 1, commi 15-16. Credito d'imposta per ricerca e sviluppo.**

Il credito d'imposta per la ricerca e sviluppo di cui al decreto-legge n. 145/2013 è prorogato fino al 31 dicembre 2020. La relativa disciplina viene inoltre modificata, prevedendo condizioni di maggior favore per le imprese. Inoltre sono incluse fra i soggetti che possono fruire del credito d'imposta le stabili organizzazioni nel territorio dello Stato di soggetti non residenti.

#### **Art. 1, comma 51. Finanza etica e sostenibile.**

E' introdotto nel Testo unico bancario il nuovo art. 111-bis, che reca la definizione degli "operatori bancari di finanza etica e sostenibile" e prevede per essi un'agevolazione fiscale.

#### **Art. 1, commi 52-57. Nuova Sabatini.**

Viene disposta la proroga delle agevolazioni previste dalla cosiddetta "Nuova Sabatini" per due anni, fino al 31 dicembre 2018, stanziando le risorse necessarie per la concessione del contributo correlato ai finanziamenti bancari in favore delle imprese che acquistano beni strumentali nuovi. Viene inoltre prevista una maggiorazione del contributo, pari al 30% della misura massima stabilita, nel caso di acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di elevata tecnologia (investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, ecc.), disponendo per tale fine una riserva del 20% delle risorse finanziarie complessivamente stanziate, da utilizzare entro il 30 giugno 2018. Infine viene previsto l'incremento del plafond di provvista presso Cassa depositi e prestiti fino a un massimo di ulteriori 7 miliardi di euro.

#### **Art. 1, comma 58. Piano Made in Italy.**

Rifinanziamento di 1 milione di euro per il 2017 del Piano straordinario per la promozione del Made in Italy e l'attrazione degli investimenti in Italia realizzato dall'ICE - Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane.



## **Art. 1, commi 65-73. Autoimprenditorialità, crowdfunding e start-up innovative.**

Viene disposto il rifinanziamento degli *interventi in favore dell'autoimprenditorialità e per le start-up innovative*. Il comma 71 riguarda gli interventi di cui al titolo I, capo 01, del d. lgs. n. 185/2000 (c.d. "nuove imprese a tasso zero"), che sono rifinanziati per un totale di 95 milioni di euro (47,5 per il 2017 e 47,5 per il 2018). Viene inoltre rivisto il sistema di gestione delle risorse dedicate alla misura, precedentemente gestite unitamente a quelle destinate al titolo II (autoimpiego), prevedendo l'istituzione di un apposito conto corrente riservato alla sola misura per l'autoimprenditorialità. Il comma 72 prevede, invece, il rifinanziamento dell'intervento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014, destinato a favorire, in tutto il territorio nazionale, la nascita e lo sviluppo di start-up innovative (c.d. "Smart & Start Italia"). Anche in questo caso l'importo del rifinanziamento ammonta a 95 milioni di euro (47,5 per il 2017 e 47,5 per il 2018). Inoltre, il comma 73 prevede che ulteriori risorse, nella misura massima di 70 milioni per l'intervento "nuove imprese a tasso zero" e di 50 milioni per l'intervento "Smart & Start Italia", possano essere destinate, nel 2017, dal MISE e dalle Regioni a valere sul PON Imprese e competitività, sui programmi operativi regionali e sulla connessa programmazione nazionale 2014-2020.

Sempre in materia di start up, i commi 65 e ss. stabiliscono l'innalzamento del tetto massimo delle somme investite nel capitale sociale di start-up innovative che danno diritto alla detrazione fiscale, nonché della misura della detrazione. Viene, altresì, aumentato il termine di mantenimento dell'investimento agevolato.

Infine, grazie al provvedimento contenuto nel comma 70, tutte le PMI (non più solo le start-up e le piccole e medie imprese innovative) possono usufruire delle piattaforme online che hanno come finalità esclusiva la facilitazione della raccolta di capitale di rischio da parte delle imprese («crowdfunding»). A tali piattaforme possono accedere anche gli organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) e le altre società che investono prevalentemente in PMI.

## **Art. 1, commi 74-75. Agevolazioni in favore delle imprese cooperative.**

Il comma 74 prevede il rifinanziamento degli interventi di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico 4 dicembre 2014 per la promozione della nascita e dello sviluppo di società cooperative di piccola e media dimensione (c.d. "Nuova Marcora"), per un totale di 10 milioni di euro (5 per il 2017 e 5 per il 2018). Con il comma 75 sono apportate alcune modifiche alla legge n. 49/1985 (Legge Marcora) volte ad ampliare le possibilità di intervento in favore delle cooperative. Viene previsto che le società finanziarie possano intervenire a sostegno delle cooperative, oltre che con partecipazioni temporanee di minoranza, anche tramite prestiti subordinati e prestiti partecipativi.

## **Art. 1, comma 115. Centri di competenza Industria 4.0**

Con complessivi 30 milioni di euro (20 per il 2017 e 10 per il 2018) sono finanziati, nell'ambito del Piano nazionale Industria 4.0, centri di competenza ad alta specializzazione per la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, trasferimento tecnologico e formazione su tecnologie avanzate. Per la definizione delle modalità di costituzione dei centri e delle forme di finanziamento è fatto rinvio a un decreto del Ministero dello sviluppo economico, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

## **Art. 1, comma 140. Fondo per finanziamento investimenti e sviluppo infrastrutturale.**

È istituito nello stato di previsione del MEF un apposito Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per il 2017, 3.150 milioni per il 2018, 3.500 milioni per il 2019 e 3.000 milioni per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032.

Tra i settori di spesa che possono accedere alle risorse del fondo è compreso quello relativo alle attività industriali ad alta tecnologia e al sostegno alle esportazioni. L'utilizzo del fondo è disposto con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con i Ministri interessati, in relazione ai programmi presentati dalle amministrazioni centrali dello Stato. Il finanziamento degli interventi può avvenire anche attraverso operazioni finanziarie con oneri di ammortamento a carico del bilancio dello Stato, con la BEI, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa depositi e prestiti S.p.a. e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria.



## Agevolazioni alle imprese

### **Fondo di garanzia per imprese, professionisti, start-up ed incubatori**

**Augusto Ciccodicola, Sportello MISE Campania**

La garanzia pubblica è una agevolazione del **Ministero dello Sviluppo Economico** che può essere attivata a fronte di finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari, in favore di imprese e professionisti.

Possono essere garantite dal Fondo le **imprese di micro, piccole o medie dimensioni (PMI)** iscritte al Registro delle Imprese, nonché i **professionisti** iscritti agli Ordini professionali, o aderenti ad associazioni professionali iscritte all'apposito elenco del MISE.

Ai fini della concessione, l'impresa ed il professionista che fanno richiesta devono essere valutati in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono perciò essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi. Le start up sono invece valutate sulla base di piani previsionali.

I beneficiari dell'intervento non possono inoltrare la domanda direttamente al Fondo. Devono rivolgersi ad una banca per richiedere il finanziamento e, contestualmente, richiedere che sul finanziamento sia acquisita la garanzia diretta. Sarà la banca stessa ad occuparsi della domanda. In alternativa, ci si può rivolgere ad un Confidi che garantisce l'operazione in prima istanza e richiede la controgaranzia al Fondo.

Tutte le banche sono abilitate a presentare le domande. I Confidi, invece, devono risultare specificamente accreditati.

Per le **start-up innovative** e per gli **incubatori certificati** sono previsti **criteri e modalità semplificate per l'accesso al Fondo**. In particolare, per essi la garanzia del Fondo è concessa a titolo gratuito e senza valutazione dei dati contabili di bilancio dell'impresa o dell'incubatore, a condizione che il soggetto finanziatore non acquisisca alcuna altra garanzia, reale, assicurativa o bancaria. In tal caso, la garanzia diretta del Fondo coprirà fino all'80% dell'ammontare dell'esposizione del soggetto richiedente nei confronti dell'impresa start-up innovativa o dell'incubatore certificato (ovvero la controgaranzia del Fondo sarà concessa fino alla misura massima dell'80% dell'importo garantito dal confidi o da altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura dell'80%).

L'importo massimo garantibile dal Fondo per singola start-up innovativa o incubatore certificato è pari a 2,5 milioni di euro. Inoltre, alle richieste di garanzia presentate da singola start-up innovativa o incubatore certificato è riconosciuta priorità nell'istruttoria e nella presentazione al Comitato di gestione.

Si ricorda che il Fondo di garanzia per le PMI è gestito, per conto del Ministero dello Sviluppo Economico, dal Raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalla mandataria Mediocredito Centrale S.p.A. e dalle mandanti Artigiancassa S.p.A., MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., Mediocredito Italiano S.p.A. e ICBPI - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.A.

Per ulteriori informazioni e contatti si rinvia al sito [www.fondodigaranzia.it](http://www.fondodigaranzia.it)



## Internazionalizzazione

### ***Pubblicate sul sito MISE le statistiche "import/export" aggiornate***

***Valter Bandoni, Sportello MISE Toscana***



Sono reperibili sul sito internet del MISE le statistiche relative all'import/export italiano, aggiornate al 16 febbraio 2017, realizzate a cura dell'Osservatorio Economico del Ministero dello Sviluppo Economico.

Le statistiche riguardano l'interscambio commerciale italiano con il resto del mondo, nonché la sua composizione geografica, settoriale e territoriale.

L'indirizzo web al quale accedere per scaricare la documentazione è il seguente:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/commercio-internazionale/osservatorio-commercio-internazionale/statistiche-import-export>

Per scaricare i documenti è possibile anche cliccare direttamente sui seguenti link:

- [Interscambio commerciale dell'Italia](#)
- [Quote di mercato dell'Italia su export e import mondiale](#)
- [Aree geografiche di destinazione dell'export italiano](#)
- [Aree geografiche di destinazione dell'import italiano](#)
- [Principali paesi destinatari delle esportazioni italiane. Graduatoria in base all'anno 2016](#)
- [Principali paesi di provenienza delle importazioni italiane. Graduatoria in base all'anno 2016](#)
- [Graduatoria delle regioni italiane per valore delle esportazioni in base all'anno 2016](#)
- [Graduatoria delle regioni italiane per valore delle importazioni in base all'anno 2016](#)
- [Principali province italiane esportatrici. Graduatoria in base all'anno 2016](#)
- [Principali province italiane importatrici. Graduatoria in base all'anno 2016](#)
- [Principali prodotti esportati dall'Italia. Graduatoria in base all'anno 2016](#)
- [Principali prodotti importati in Italia. Graduatoria in base all'anno 2016](#)

Nella stessa sezione del sito è possibile altresì scaricare numerosi altri documenti, curati dall'Osservatorio Economico del MISE, di rilevante interesse per le imprese che operano o intendono operare sui mercati esteri.



## Comunicazioni

### **Cambiano le norme sull'operatività dei call center**

**Silvia Bruschieri, Sportello MISE Piemonte-Valle d'Aosta**



#### **Obblighi e sanzioni per gli operatori economici che delocalizzano l'attività in Paesi extra UE.**

Dal primo gennaio 2017 quando un utente effettua o riceve una chiamata verso/da un call center deve essere informato preliminarmente riguardo al Paese in cui è fisicamente collocato l'operatore del call center che risponde o chiama. Dal 1° aprile 2017, l'operatore del call center collocato in un Paese extra UE deve inoltre offrire subito la possibilità di richiedere che il servizio sia reso da un operatore collocato nel territorio nazionale o nella UE, con eventuale immediato trasferimento nel corso della medesima chiamata.

Per tutti gli operatori economici che svolgono attività di call center diventa inoltre obbligatorio iscriversi al **R.O.C. - Registro degli operatori di comunicazione** tenuto dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, alla quale dovranno essere fornite tutte le numerazioni telefoniche messe a disposizione del pubblico e utilizzate per i servizi di call center.

Per chi decide di localizzare, anche mediante affidamento a terzi, l'attività di call center in un Paese extra UE, diventa obbligatorio darne preventiva comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali nonché Ispettorato nazionale del lavoro, al Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e al Garante per la protezione dei dati personali. Coloro che hanno localizzato l'attività di call center al di fuori del territorio nazionale e dell'Unione europea prima del 1° gennaio 2017 devono procedere alle comunicazioni entro il 2 marzo 2017.

Un'ulteriore novità è costituita dalla responsabilità solidale tra committente e gestore del call center: chi affida il servizio ad un call center esterno è responsabile in solido con il soggetto gestore. Le sanzioni previste arrivano fino a 50 mila euro per ogni giornata di violazione e a 150 mila per ciascuna comunicazione omessa o tardiva.

La nuova norma trova applicazione indipendentemente dal numero dei dipendenti occupati nei call center.

La nuova disciplina di questa materia è dettata dall'articolo 1, comma 243, della legge n. 232 del 2016 (c.d. legge di bilancio).



Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito del MISE all'indirizzo:

[www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/notifiche-e-avvisi/2035933-nuove-disposizioni-normative-sulle-attivita-di-call-center](http://www.mise.gov.it/index.php/it/normativa/notifiche-e-avvisi/2035933-nuove-disposizioni-normative-sulle-attivita-di-call-center), da cui è anche possibile scaricare il modulo per la comunicazione da effettuare.



**Frequenze TV / Liberazione della banda 700 MHz. Primo step: dicembre 2017****Valter Bandoni e Giuseppe Perna, Sportelli MISE Toscana e Campania**

Il Consiglio UE ha dato il suo ok per la liberazione della banda 700 MHz in favore degli operatori delle telecomunicazioni in vista dello sviluppo delle reti mobili di quinta generazione, rendendo di fatto ufficiale l'accordo dello scorso 14 dicembre siglato con il Parlamento europeo.



I Ministri europei con delega alle Telecomunicazioni hanno adottato la tabella di marcia per liberare la Banda 700 Mhz entro il 2020, individuando una possibilità di proroga al 2022 per i casi più complessi, ma definendo, al tempo stesso, una serie di obiettivi intermedi da conseguire, il primo dei quali fissato già al 31 dicembre 2017 (data in cui ogni Paese dovrà dimostrare di aver concluso "tutti gli accordi per coordinarsi con i Paesi vicini sulle frequenze

transfrontaliere", in modo da evitare interferenze). Inoltre, entro il 30 giugno 2018 i Paesi dell'UE dovranno rendere noti il proprio piano nazionale ed il cronoprogramma che garantisca di portare a termine il percorso entro i termini stabiliti.

Il Sottosegretario alle Comunicazioni, **Antonello Giacomelli**, intervenendo al Consiglio Europeo di Bruxelles ha sottolineato che *"l'Italia ritiene che le reti di banda ultra larga siano chiave per la comunicazione e l'informazione"* e che per sviluppare e averle pienamente funzionanti *"pensiamo che l'Unione debba promuovere investimenti pubblici e privati nelle infrastrutture digitali a prova di futuro, perché gli investimenti privati non bastano"*. Quanto alla gestione dello spettro delle frequenze, a detta di Giacomelli *"poiché parliamo di risorsa limitata, l'unico modo non può che essere un accesso flessibile"*. Da qui l'invito italiano affinché *"tutti gli Stati collaborino per armonizzare l'uso delle frequenze e aumentare la flessibilità"*.

Il sottosegretario ha altresì specificato che la maxi-licenza assegnata alle Tv (che scade nel 2032) non costituisce un problema, precisando che *"il fatto che ci siano contratti che vanno oltre la data del 2020-2022 è pienamente gestibile"*.

L'apertura coordinata della banda dei 700 MHz è stata salutata come un importante passo avanti nel percorso dell'Unione verso il 5G anche da parte del commissario europeo per l'Economia e la società digitali, Günther H. Oettinger, confermando che Internet veloce è centrale per lo sviluppo economico in Europa e per la vita quotidiana dei cittadini.



## Comunicazioni

### Cosa fare per aprire un'attività di Internet point, phone center e servizio fax

**Antonio Cinquegrana, Sportello MISE Campania**

L'apertura di un'attività di servizi di **phone center**, di **internet point** o di **servizio fax** è soggetta alla presentazione di Dichiarazione Inizio Attività, da inoltrare all'Ispettorato del Ministero dello Sviluppo Economico competente per territorio.

I documenti da presentare sono:

1. *Domanda compilata ai sensi dell'allegato 9 del D.L. n° 259 del 01/08/2003 (art. 25 del Codice delle Comunicazioni elettroniche);*
2. *Certificato del Casellario Giudiziale del rappresentante legale o autocertificazione di assenza di carichi pendenti, corredata della fotocopia di un documento di riconoscimento valido del rappresentante legale;*
3. *Autocertificazione contenente i dati di iscrizione al Registro delle Imprese con dicitura antimafia.*



**L'impresa è abilitata ad iniziare la propria attività a decorrere dall'avvenuta presentazione della dichiarazione.**

Si precisa che detta dichiarazione è necessaria esclusivamente se l'attività di fornitura al pubblico dei citati servizi risulti essere l'attività prevalente dell'impresa.

Ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, il Ministero, entro e non oltre sessanta giorni dalla presentazione della dichiarazione, verifica d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti e dispone, in presenza di motivi ostativi, il divieto di prosecuzione dell'attività, mediante notifica agli interessati del relativo

provvedimento motivato entro i medesimi termini.

Inoltre, per svolgere la suddetta attività è necessario che l'operatore si iscriva al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.), tenuto dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, il quale ha la finalità di garantire la trasparenza e la pubblicità degli assetti proprietari, consentire l'applicazione delle norme concernenti la disciplina anti-concentrazione, la tutela del pluralismo informativo, il rispetto dei limiti previsti per le partecipazioni di società estere.

Con Delibera n. 666/08/CONS del 26 novembre 2008, entrata in vigore il 2 marzo 2009, è stato approvato il Regolamento per l'organizzazione e la tenuta del Registro degli operatori di comunicazione, che ha abrogato le disposizioni contenute nella delibera n. 236/01/CONS e nelle successive modifiche intervenute nel corso di questi anni, costituendo un testo unico in materia di organizzazione e tenuta del R.O.C.

Per ogni approfondimento sui soggetti esenti dall'obbligo di presentazione della dichiarazione per l'ottenimento dell'autorizzazione generale per l'offerta al pubblico di servizi e reti di comunicazione elettronica di cui all'art. 25, comma 4, del D.Lgs. 259/03 si rinvia alla Delibera dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni n. 102/03/CONS del 15/4/2003.



## ----- Altre tematiche / Legalità e Sviluppo -----

### Al via le agevolazioni per le imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata

**Augusto Ciccodicola e Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania**

Il Ministero dello Sviluppo Economico concede **finanziamenti agevolati** e **garanzie pubbliche** in favore delle imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata (o di imprese che hanno acquistato o affittato tali aziende o rami di esse), nonché dei loro dipendenti riuniti in cooperative affittuarie a titolo gratuito dei beni aziendali confiscati, o di cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati che si propongano di gestirle.

Con questo strumento, reso operativo per il triennio 2016-2018, inizia un nuovo percorso concreto di sostegno economico alle attività produttive strappate alla criminalità.



La legge di bilancio 2016 ha stanziato la cifra di 30 milioni di euro: 10 milioni di euro annui, di cui 3 milioni allocati in un'apposita sezione del **Fondo di garanzia per le PMI** e i restanti 7 per l'erogazione di finanziamenti agevolati, a valere sul **Fondo per la crescita sostenibile**.

Il Decreto Interministeriale 4 novembre 2016 ha disciplinato criteri, modalità e procedure per la concessione delle prime agevolazioni.

#### **Programmi ammissibili**

Sono ammissibili alle agevolazioni i programmi di investimento e sviluppo, di durata biennale, relativi a:

- a) investimenti produttivi;
- b) investimenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- c) interventi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale;
- d) tutela e incremento dei livelli occupazionali ed emersione del lavoro irregolare;
- e) fabbisogno finanziario aggiuntivo, determinato da un insufficiente accesso al credito bancario.

#### **Agevolazioni**

##### ✓ **Fondo di garanzia**

La garanzia diretta e' concessa in favore delle imprese beneficiarie nella misura dell'80% delle operazioni finanziarie ammissibili previste dalle disposizioni operative. La controgaranzia e' concessa in favore delle imprese beneficiarie nella misura dell'80% dell'importo garantito dal confidi o altro fondo di garanzia, a condizione che le garanzie da questi rilasciate non superino la percentuale massima di copertura dell'80 per cento dell'operazione finanziaria. Sia la garanzia diretta che la controgaranzia sono concesse a titolo gratuito, fino all'importo massimo di euro 2.500.000,00.

##### ✓ **Fondo per la Crescita sostenibile**

Erogazione di finanziamento a tasso zero di importo compreso tra € 50.000,00 ed € 700.000,00, e comunque di importo non superiore all'ammontare delle spese previste dal programma di sviluppo ed alle capacità di rimborso dell'impresa beneficiaria, di durata compresa tra i 3 e i 10 anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di due anni.

Le domande di finanziamento agevolato possono essere presentate esclusivamente tramite la procedura informatica accessibile nell'apposita sezione "Finanziamenti agevolati a imprese sequestrate o confiscate" del sito internet [www.mise.gov.it](http://www.mise.gov.it) attenendosi alla procedura ed alle modalità indicate dal Decreto direttoriale 30 dicembre 2016. E' possibile procedere alla **compilazione della domanda** di finanziamento agevolato a partire **dalle ore 10 del 10 marzo 2017**, con **invio** delle stesse a partire **dalle ore 10 del 11 aprile 2017**.



*Ministero dello Sviluppo Economico*

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE TOSCANA

Appendice alla Newsletter  
Numero 3

MARZO 2017

### Protocollo MISE – ITIS Marconi. Attivato il primo progetto di didattica integrata

*Valter Bandoni, Sportello MISE Toscana*

Si è svolto dal 15 al 21 febbraio 2017 il 1° progetto di didattica integrata realizzato in Toscana, in applicazione del Protocollo di collaborazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'istituto Tecnico Industriale Marconi di Pontedera, rivolto agli studenti delle classi del terzo e quarto anno del corso in Telecomunicazioni.

A svolgere il ruolo di docenti sono stati gli insegnanti in telecomunicazioni-TEPSIT dell'ITIS Marconi e i funzionari tecnici della Dipendenza provinciale di Pisa dell'Ispettorato Territoriale Toscana del MISE.

Il progetto formativo si è articolato nei seguenti moduli, di 6 ore ciascuno, tenutisi nelle giornate del 15, 17, 20 e 21 febbraio:

- una fase d'aula, svolta in collaborazione con i Tecnici dell'Ispettorato, curata prevalentemente dal corpo docente dell'Istituto;
- una dimostrazione pratica presso il laboratorio tecnico dell'Istituto, affidata ai Funzionari dell'Ispettorato Territoriale Toscana, che, avvalendosi della strumentazione tecnica in dotazione, hanno fornito un utile supporto, ad integrazione delle materie di insegnamento previste dai programmi di studio.



Tra le materie oggetto di approfondimento, citiamo: il codice delle comunicazioni; la suddivisione ed assegnazione delle frequenze; la tipologia di antenne; le potenze ed i limiti di emissione; la compatibilità tra impianti radioelettrici; la tipologia di impianti.

Questa prima collaborazione tra il Ministero dello Sviluppo Economico e l'Istituto Tecnico Industriale Marconi pone le basi per un arricchimento ulteriore del percorso scolastico degli studenti coinvolti, anche al fine di agevolare l'accesso al mondo del lavoro.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi all'Ispettorato Territoriale Toscana, Dipendenza di Pisa, Responsabile dr. Valter Bandoni, tel. 050/20584.



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI

RETE SPORTELLI MISE



## FOCUS TERRITORIALE CAMPANIA

Appendice alla Newsletter

Numero 3

MARZO 2017

### EnergyMED. “Dieci anni di energia” alla Mostra d’Oltremare: dal 30 marzo all’1 aprile

**Angela Costanzo e Giuseppe Perna, Sportello MISE Campania**

*in collaborazione con l’Ufficio stampa EnergyMed*



Si svolgerà dal 30 marzo all’1 aprile 2017 la **X Edizione di EnergyMed - Mostra Convegno sulle Fonti Rinnovabili e l’Efficienza Energetica nel Mediterraneo**, promossa dall’Assessorato all’Ambiente del Comune di Napoli ed organizzata da ANEA - *Agenzia Napoletana Energia e Ambiente*, in collaborazione con numerosi partner istituzionali ed economici, pubblici e privati.

L’Evento è inserito nel **PIANO EXPORT SUD dell’ICE**, finanziato dal **Ministero dello Sviluppo Economico** ed ideato per le Regioni di Convergenza (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia), al fine di favorire l’internazionalizzazione delle PMI e la promozione dell’immagine del prodotto italiano nel mondo.

Durante i tre giorni di Fiera, la Mostra d’Oltremare ospiterà gli **incontri B2B**, organizzati dall’Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione, tra gli operatori ed i principali rappresentanti delle imprese provenienti da Albania, Algeria, Arabia, Bosnia, Bulgaria, Cina, Croazia, Egitto, Erzegovina, Macedonia, Qatar, Romania, Saudita, Serbia, Tunisia e Turchia per aumentare le opportunità di business.

A conferma della vocazione internazionale della Fiera, venerdì 31 marzo, con delegazioni provenienti da diversi Paesi Europei, si terrà il 1° Meeting del **Progetto Europeo CLEAN** (Technologies and open innovation for low carbon regions), finanziato nell’ambito del Programma Europeo Interreg 2014-2020, il cui obiettivo è migliorare l’efficacia dei policy instruments delle Regioni, al fine di aumentare l’efficienza energetica degli edifici pubblici e residenziali.

Le fonti rinnovabili e l’efficienza energetica sono sempre più al centro dei piani di azione per la sostenibilità ambientale. Per questo **EnergyMed** rappresenta un’occasione importante per confrontarsi sullo stato dell’arte di settori innovativi legati al solare, all’eolico, alle caldaie ad alta efficienza e a biomasse, al recupero di materia ed energia dai rifiuti, ai veicoli a basso impatto ambientale e ai servizi. Attenta all’evoluzione del mercato, la manifestazione vede la consolidata presenza delle tre sezioni dedicate all’efficienza energetica “*EnerEfficiency*”, al riciclo “*Recycle*” e alla mobilità sostenibile “*Mobility*”.

Molte le novità di quest’anno, con un’esposizione che raggiungerà i circa 10.000 mq, con un vasto programma congressuale e numerosi eventi speciali. I migliori esperti del settore e i rappresentanti delle principali imprese parteciperanno, infatti, ai workshop tematici, agli incontri *business to business* e alle tavole rotonde. Gli organizzatori intendono, così, creare le condizioni ideali per l’aggiornamento professionale e gli scambi commerciali tra aziende nazionali e straniere, favorendo un processo di internazionalizzazione sempre più proficuo in tale comparto produttivo. Una tre giorni di tecnologie ed innovazione per la quale è prevista una crescente affluenza di visitatori qualificati a conferma del trend positivo delle 9 edizioni precedenti (da 15.000 a oltre 20.000 presenze).



## FOCUS Territoriale CAMPANIA



Novità interessante che caratterizzerà l'edizione di quest'anno, sarà la nuova area espositiva "Automation", una full immersion nelle recenti evoluzioni dell'automazione che, proseguendo a passi veloci verso l'ottimizzazione delle funzioni e l'innovazione dei processi produttivi, permetterà alle aziende di rimanere competitive sul mercato globale. Saranno, in particolare, rappresentate le opportunità offerte dalla "Building Automation", focalizzata sul settore edile, che anima edifici intelligenti nei quali la vivibilità è migliorata dalla gestione integrata degli impianti tecnologici e dal controllo sulla regolarità delle funzioni, nonché dall'"Industrial Automation", che garantisce precisione e qualità dei prodotti, grazie a sistemi

di controllo che prevedono la minimizzazione dell'intervento umano e la riduzione dell'errore.

L'ampia sessione congressuale, co-organizzata con enti e associazioni nazionali, rappresenta un'occasione di visibilità per gli espositori oltre che un'opportunità di aggiornamento di assoluto interesse per i visitatori qualificati che potranno avvalersi della possibilità di ottenere Crediti Formativi Professionali da Ordine Architetti, Ingegneri, Commercialisti e Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della provincia di Napoli

Il Convegno Inaugurale, dal titolo "**Le Opportunità dei Finanziamenti Nazionali e della Nuova Programmazione Dei Fondi Europei 2014 – 2020**", sarà dedicato ai finanziamenti nazionali ed europei, tema quanto mai attuale che nasce da una esigenza di informazione e confronto sugli strumenti di finanziamento disponibili nei prossimi anni per rilanciare la competitività del Sistema Paese. L'incontro vedrà la partecipazione di rappresentanti del **Ministero dell'Ambiente** e dello **Sviluppo economico** e della **Coesione Territoriale** e fornirà informazioni utili sui passaggi da compiere, i progetti che possono essere proposti, le modalità e le tempistiche di partecipazione con l'obiettivo di creare le migliori sinergie e sviluppare idee originali. Il programma della ricca sessione congressuale, in costante aggiornamento, è consultabile al seguente link <http://www.energymed.it/conviniz/convegni.htm>

EnergyMed rappresenta, inoltre, una location unica anche per la presentazione di progetti di ricerca, di orientamento universitario, di trasferimento tecnologico come Smart Power System, distretto tecnologico promosso dall'Università degli Studi di Napoli Federico II ed altre importanti realtà industriali, in un apposito spazio espositivo condiviso "Area Atenei" e si conferma volano di opportunità per imprese, pubbliche amministrazioni ed enti di ricerca, che sempre di più si affacciano alla green economy, come il caso dell'Università Suor Orsola Benincasa che ha istituito un corso di laurea specifico. Infine, attraverso l'area "Eco-Condomino", sarà possibile conoscere le novità sull'efficientamento energetico del condominio per il taglio della bolletta energetica, sulla contabilizzazione del calore e le termovalvole, sulle **agevolazioni fiscali sulla casa (Ecobonus, bonus ristrutturazioni, sismabonus, bonus mobili, conto termico 2.0)** e sul decreto Milleproroghe che posticipa al 30/6/2017 il termine di installazione degli impianti di contabilizzazione del calore per tutti i Condomini dotati di impianto centralizzato, con l'obiettivo di diminuire i consumi e premiare l'efficienza energetica.

### Il bilancio conclusivo della nona edizione

- Esposizione fieristica su 8.000 mq
- Oltre 150 espositori provenienti dall'Italia e dall'Estero
- 20.000 visitatori
- Più di 3.000 partecipanti alla sessione congressuale
- 10 iniziative speciali
- 42 convegni
- 9 sponsor
- 35 associazioni
- oltre 500 testate giornalistiche e siti web coinvolti



## FOCUS Territoriale CAMPANIA



### 22 febbraio 2017: Grande affluenza al Roadshow di Salerno!

**Maria Rosa Sanfilippo**

*in collaborazione con gli addetti allo Sportello MISE Campania*

La quarantaquattresima tappa del Roadshow per l'internazionalizzazione, tenutasi a Salerno il 22 febbraio u.s., ha visto la partecipazione di circa 230 aziende della Campania e di oltre 20 provenienti da fuori regione.

L'evento è stato finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico ed organizzato dall'ICE, in partenariato con numerose Istituzioni ed Associazioni di Categoria.

Si è trattata di un'importante occasione per le imprese, alcune delle quali si sono avvicinate per la prima volta al tema dell'internazionalizzazione, cogliendo l'occasione per approfondire gli strumenti esistenti a supporto dell'internazionalizzazione, da quelli nazionali a quelli regionali, grazie alla presenza di MISE, MAE, ICE, SACE, SIMEST e Regione Campania.

Molto proficui sono stati gli incontri bilaterali ai tavoli tecnici pomeridiani, ai quali ha offerto un qualificato contributo lo Sportello MISE Campania, con precise informazioni sulle opportunità messe in campo dal Ministero dello Sviluppo Economico nei vari settori di competenza istituzionale, dal commercio internazionale ad Industria 4.0, con approfondimenti specifici sui bandi per l'artigianato digitale, sugli incentivi per gli interventi localizzati nelle aree di crisi non complessa della Campania, sulle misure di sostegno ai consorzi export, sui voucher per l'internazionalizzazione, sugli aiuti agli investimenti produttivi ed innovativi.



L'evento si è articolato in due sessioni. Nella mattinata vi è stato un nutrito convegno introdotto da **Nicola Scafuro**, Vice Presidente Confindustria Salerno, **Andrea Prete**, Presidente Unioncamere Campania e **Amedeo Lepore**, Assessore alle Attività Produttive Regione Campania, ai quali hanno fatto seguito gli interventi dell'esperto di Prometeia **Claudio Colacurcio** (sugli scenari internazionali), del Direttore per l'Internazionalizzazione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale **Carlo Formosa** (sulla strategia nazionale a supporto dell'internazionalizzazione).



## FOCUS Territoriale CAMPANIA



Il punto sugli strumenti attivi per l'internazionalizzazione è stato presentato da **Paolo Bulleri**, Capo Segreteria Tecnica della Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi del MISE, nonché da **Antonio Laspina**, Direttore dell'Ufficio di Coordinamento Marketing di ICE – Agenzia, **Antonio Bartolo**, Responsabile per la Campania della SACE e da **Carlo De Simone**, appartenente all'Area Manager Marketing e Business Development della SIMEST.

A seguire, è stato dato spazio al dibattito, concluso con gli interventi di **Gianluigi Venturini**, Responsabile della Direzione Commerciale Imprese per la Campania di Intesa Sanpaolo, da **Matteo Casagrande**, Responsabile del Servizio Business

Development di Intesa Sanpaolo e dalla testimonianza



dell'imprenditrice **Maria Lamberti** per la **Lamberti Design srl**, selezionata da Confindustria Salerno come caso di successo imprenditoriale del territorio.

Dalle ore 13 alle ore 18 si sono tenuti, infine, **215 incontri bilaterali** tra le imprese e i partner istituzionali partecipanti al Roadshow. Il Ministero dello Sviluppo Economico ha partecipato con 3 tavoli, rispettivamente presidiati dalla DG Internazionalizzazione, DG per la Proprietà intellettuale e DGAT - Sportello MISE Campania, ricevendo complessivamente 45 aziende, a ciascuna delle

quali è stato dedicato un tempo medio di 20 minuti per l'approfondimento delle tematiche di specifico interesse.







## FOCUS Territoriale CAMPANIA

### Roadshow di Salerno: analisi qualitativa dei partecipanti

#### Iscrizioni online

##### Numero aziende totali e iscrizioni aggiuntive

Numero aziende	253
Iscrizioni aggiuntive (ulteriori partecipanti di una stessa azienda)	31
Totale partecipanti	284

##### Tipologia azienda e partecipazione (senza iscrizioni aggiuntive)

Azienda di produzione	139
Azienda di servizi	57
Azienda di commercio e intermediazione	38
Enti pubblici, Associazioni, Banche	7
Consorzio	7
Cooperativa	5
Totale generale	253

#### Dati Aziendali - Export

##### L'azienda esporta? (impresa di produzione e senza iscrizioni aggiuntive)

No	121
Si	132
Totale generale	253

##### Fatturato Export 2015 (impresa di produzione e senza iscrizioni aggiuntive)

inferiore a 500.000 €	104
da 500.000 € a 1 mln €	16
da 1 a 2.5 mln €	11
oltre 10 mln €	8
da 5 a 10 mln €	0
da 2.5 a 5 mln €	6
Totale generale	153

##### Risorse dedicate all'Export (impresa di produzione e senza iscrizioni aggiuntive)

No	125
Si	128
Totale generale	253

##### Aree di esportazione

Unione Europea (28)	85
Europa extra UE 28	42
America settentrionale (incl. Messico)	32
Medio Oriente	26
Asia orientale	24
Africa Settentrionale	19

Altri paesi Africa	17
Asia centrale	14
America centro meridionale	15
Oceania	12

#### Dati Aziendali

##### Settore merceologico (aziende di produzione senza iscrizioni aggiuntive)

Agroalimentare	56
Consulenza	29
Plurisettoriale	26
Edilizia	21
Tessile e Abbigliamento	15
Elettronica/informatica	14
Vini, Alcolici e Bevande	11
Arredamento	11
Chimica	10
Meccanica strumentale metalli	9
Articoli da regalo, Artigianato	8
Calzature e Pelletteria	7
Meccanica strumentale plurisettoriale	6
Ambiente	6
Logistica/distribuzione	5
Enti pubblici, Associazioni, Banche	5
Articoli per la persona e tempo libero	5
Automotive e Nautica	4
Subfornitura	3
Meccanizzazione agricola	2
Totale generale	253

##### Principali province di provenienza delle aziende (senza iscrizioni aggiuntive)

SA	122
NA	66
CE	19
AV	14
PZ	7
BN	7
CS	3
RM	2
MI	2
FR	2
FG	2
VT	1
VI	1
PI	1
LT	1
CB	1
BT	1
BG	1
Totale generale	253

##### Regione di provenienza delle aziende (senza iscrizioni aggiuntive)

Campania	228
Basilicata	7
Lazio	6
Puglia	3
Lombardia	3
Calabria	3
Veneto	1
Toscana	1
Molise	1
Totale generale	253



Ministero degli Affari Esteri  
Ministero dello Sviluppo Economico

**ITA**  
ITALIAN TRADE AGENCY  
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane

**SACE | SIMEST**

ROADSHOW PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE  
**ITALIA PER LE IMPRESE**  
CON LE PMI VERSO I MERCATI ESTERI

Arezzo,  
15 marzo 2017

**Rete Sportelli MISE**

**NEWSLETTER Numero 3**  
**Marzo 2017**

**Numero chiuso il 28 febbraio 2017**

**Partner Territoriale**



**In collaborazione con**



**Regione Toscana**



**Camera di Commercio Arezzo**



**Arezzo Sviluppo**  
AZIENDA SPECIALE  
Camera di Commercio Arezzo



**CNA AREZZO**



**Confindustria 70°**  
ImpreseArezzo  
ANNIVERSARIO



**CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD**  
Arezzo Grosseto Siena



*Ministero dello Sviluppo Economico*

**DIREZIONE GENERALE PER LE ATTIVITÀ TERRITORIALI**  
(Direttore Generale Dr. Pietro Celi)  
**Coordinatrice Sportelli MISE – Expo 2015**  
(D.ssa Maria Rosa Sanfilippo)

**La parte generale della Newsletter ed il Focus territoriale Campania sono stati curati da:**

**SPORTELLO MISE CAMPANIA**  
(Coordinatore dello Sportello Dr. Giuseppe Perna)  
**Div. XII - Ispettorato Territoriale Campania**  
(Dirigente Ing. Girolamo Pratillo)  
**Sede: piazza Garibaldi, 19 – 80142 Napoli**  
Tel. 081/5532812 – 081/5532816  
E-mail: sportello.mise.campania@mise.gov.it

**Addetti allo Sportello MISE Campania:**  
Augusto Ciccodicola, Antonio Cinquegrana, Angela Costanzo, Immacolata Garofalo, Domenico Petrossi, Marino Rolfo, MariaRosaria Schiano, Raffaele Tagliamonte, Gennaro Tassiero

**Il Focus territoriale Toscana è stato curato da:**

**SPORTELLO MISE TOSCANA**  
(Coordinatore dello Sportello Dr. Valter Bandoni)  
**Div. II - Ispettorato Territoriale Toscana - Affari generali e giuridici**  
(Dirigente D.ssa Carmela Smargiassi)  
**Sede: via Pellicceria, 3 - 50123 Firenze.** Tel. 055/2724300  
E-mail: sportello.mise.toscana@mise.gov.it

**Addetti allo Sportello MISE Toscana:**  
Alessandro Aprili, Verusca Giannelli, Gemma Giulia Caligiuri, Elisabetta Piacentini, Barbara Bagnoli

**MARZO**

**15**

# Roadshow per l'internazionalizzazione

**Arezzo Fiere e Congressi, Auditorium**  
**Via Spallanzani, 23 Arezzo**

In collaborazione con



Ministero degli Affari Esteri  
Ministero dello Sviluppo Economico

**ITA**  
ITALIAN TRADE AGENCY  
ICE - Agenzia per la promozione all'estero e internazionalizzazione delle imprese italiane

**SACE | SIMEST**

**CONFINDUSTRIA**

**UNIONCAMERE**  
CAMERE DI COMMERCIO ITALIA

**RETE IMPRESE ITALIA**

**Alleanza delle Cooperative Italiane**

**CONFEDERAZIONE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME**